

COMUNE DI CONTA'

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019*

Il Revisore dei conti



LUCIA CORRADINI
CORSO MAZZINI 3
38017 – MEZZOLOMBARDO (TN)
Tel. 0461/600065 – Fax 0461/609462
E-mail: luciacorradini@studiocorradini.info
Pec: lucia.corradini@pec.odctrento.it

Comune di Contà
Verbale n. 3 del 22 giugno 2020
RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

Il revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Contà che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mezzolombardo, 22 giugno 2020



INTRODUZIONE

La sottoscritta Lucia Corradini, revisore nominato con delibera consiliare n. 23 del 30/11/2016:

1. ricevuta in data 11/06/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 76 del 09/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, co. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione del rispetto degli obiettivi anno 2019 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
2. visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
 3. viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 4. visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 5. visti il D.lgs. 118/2011 e il D.lgs. 126/2014;
 6. vista la L.P. 18/2015;

7. visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
8. visto il regolamento di contabilità approvato con delibera consiliare n. 11 del 26/03/2018;

RILEVATO

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 02/04/2019 è stata esercitata la facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020 e pertanto il rendiconto 2019 comprende unicamente il conto del bilancio;
- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	9
di cui variazioni di Consiglio	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

9. le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal revisore risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;
10. le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Comune di Contà registra una popolazione alla data del 01/01/2019, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Tuel, di n. 1411 abitanti.

Il revisore ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 20 in data 06.08.2019;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 52 del 12/05/2020 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;
- che l'Ente risulta adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso del 2019 non è stato applicato avanzo vincolato presunto;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo

interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

Gestione Finanziaria

Il revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.501 reversali e n. 1.930 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2019 risultano totalmente reintegrati;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Centrale Banca S.p.A., reso il 03/03/2020 e si comprendano nel seguente riepilogo:

In conto		Totale	
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2019		588.531,63	
Riscossioni	2.094.145,95	2.251.123,38	4.345.269,33
Pagamenti	1.140.118,66	3.164.037,69	4.304.156,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019		629.644,61	
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza		629.644,61	

Situazione vincoli di cassa di cui all'art. 209 D.Lgs. 267/2000 (come da attestazione del tesoriere):

Fondo di cassa al 31/12/2019	629.644,61
di cui quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019	
Quota vincolata utilizz. per spese corr. non reintegrata	
Totale quota vincolata al 31/12/2019	
Totale	629.644,61

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	629.644,61
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	629.644,61

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	629.644,61
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2019, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2019 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inesiste alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2017	2018	2019
	Disponibilità	Anticipazioni	
303.523,15	588.531,63	629.644,61	
49.924,60	0,00	204.405,18	
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	200.000,00	200.000,00	250.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	49.924,60		204.405,18
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		24,68	150,37

E' rispettato il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio previsto dall'art. 222 del Tuel.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019						
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale	
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 588.531,63			€	588.531,63
Entrate Titolo 1.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	+	€ 441.081,66	€ 294.850,82	€ 12.342,10	€	307.192,92
Entrate Titolo 2.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	+	€ 1.371.528,88	€ 464.294,52	€ 537.157,61	€	1.001.452,13
Entrate Titolo 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	+	€ 830.659,75	€ 506.766,11	€ 89.969,93	€	596.736,04
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+					
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 2.643.270,29	€ 1.265.911,45	€ 639.469,64	€	1.905.381,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.093.252,49	€ 1.311.053,84	€ 246.528,45	€	1.557.582,29
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+					
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 176.254,00	€ 94.785,31	€ 81.468,00	€	176.253,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti						
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)						
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 2.269.506,49	€ 1.405.839,15	€ 327.996,45	€	1.733.835,60
Differenza D (D=B-C)	=	€ 373.763,80	-€ 139.927,70	€ 311.473,19	€	171.545,49
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio						
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	€ 373.763,80	-€ 139.927,70	€ 311.473,19	€	171.545,49
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 3.708.282,53	€ 260.793,47	€ 1.453.726,01	€	1.714.519,48
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+					
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+					
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 3.708.282,53	€ 260.793,47	€ 1.453.726,01	€	1.714.519,48
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 3.708.282,53	€ 260.793,47	€ 1.453.726,01	€	1.714.519,48
Spese Titolo 2.00	+	€ 3.739.424,01	€ 1.049.193,74	€ 789.139,28	€	1.838.333,02
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 3.739.424,01	€ 1.049.193,74	€ 789.139,28	€	1.838.333,02
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-					
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 3.739.424,01	€ 1.049.193,74	€ 789.139,28	€	1.838.333,02
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 31.141,48	-€ 788.400,27	€ 664.586,73	-€	123.813,54
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 250.000,00	€ 204.405,18		€	204.405,18
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 250.000,00	€ 204.405,18		€	204.405,18
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 838.324,65	€ 520.013,28	€ 950,30	€	520.963,58
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 889.881,95	€ 504.599,62	€ 22.982,93	€	527.582,55
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 879.596,65	-€ 912.914,31	€ 954.027,29	€	629.644,61
* Trattasi di quota di rimborso annua						
** Il totale comprende Competenza + Residui						

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di € 159.866,36, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	3.628.885,44
Impegni di competenza	-	4.338.595,16
SALDO	-	709.709,72
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.269.367,86
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	719.524,50
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-	159.866,36

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 159.866,36
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	588.886,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		429.019,64

L'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad € 320.212,92 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+)	429.019,64
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	7.588,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	78.490,34
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	342.941,30

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	342.941,30
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	22.728,38
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	320.212,92

Risorse vincolate nel risultato di amministrazione:

- Oneri di urbanizzazione € 78.490,34

Variazione di accantonamenti di parte corrente effettuate in sede di rendiconto:

- FCDE - € 22.728,38

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	59.320,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.855.886,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.528.417,99
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	54.376,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	5.475,51
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	94.785,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		232.151,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		232.151,40
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	7.588,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	224.563,40
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	22.728,38
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		201.835,02

P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)	588.886,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.210.047,86
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.041.775,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.984.167,99
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	665.148,15
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	5.475,51
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		196.868,24
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziante nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	78.490,34
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		118.377,90
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		118.377,90
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		429.019,64
Risorse accantonate stanziante nel bilancio dell'esercizio N		7.588,00
Risorse vincolate nel bilancio		78.490,34
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		342.941,30
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		22.728,38
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		320.212,92
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		232.151,40
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziante nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	7.588,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	22.728,38
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		201.835,02

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il revisore ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	59.320,00	54.376,35
FPV di parte capitale	1.210.047,86	665.148,15

Il FPV di parte capitale finale al 31/12/2019 è così suddiviso:

intervento	fonti di finanziamento
Ristrutturazione palestra Cunevo	€ 27.360,26 FPV da avанzo di amministrazione 2017
Trasferimento a Comunità di Valle sul Fondo Strategico Territoriale	€ 34.000,00 FPV da avанzo amministrazione 2016
Realizzazione nuovo tratto di marciapiede all'interno dell'abitato di Terres lungo SP 73	€ 359.515,00 FPV da avанzo di amministrazione 2017
Realizzazione tratto di marciapiede a Flavon	€ 100.740,89 FPV da avанzo di amministrazione 2018
Adeguamento impianto illuminazione Terres	€ 143.532,00 FPV da fondo strategico territoriale

Entrate a destinazione specifica

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per TARI			
Per contributi agli investimenti	1.342.735,28	1.342.735,28	
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Per imposta di soggiorno e sbarco	151.381,00	151.381,00	
Altro Canoni Rivieraschi			
Totale	1.494.116,28	1.494.116,28	

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	16.884,87
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	3.750,00
Recupero evasione tributaria	17.300,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessionari pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.006,55
Rimborsi elettorali	4.654,29
Altre entrate correnti	33.697,29
Entrate in c/capitale	142.036,68
Anticipazioni di cassa	204.405,18
Totale entrate	423.734,86
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	4.654,29
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre spese correnti	52.836,15
Spese in c/capitale	390.583,98
Rimborso di prestiti	94.785,31
Anticipazione tesoreria	204.405,18
Totale spese	747.264,91
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-323.530,05

Risultato di amministrazione

Il revisore ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 671.136,31, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				588.531,63
RISCOSSIONI	(+)	2.094.145,95	2.251.123,38	4.345.269,33
PAGAMENTI	(-)	1.140.118,66	3.164.037,69	4.304.156,35
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			629.644,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			629.644,61
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.209.504,18	1.377.762,06	2.587.266,24
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	651.692,57	1.174.557,47	1.826.250,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE				
CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			54.376,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			665.148,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			671.136,31

(1) Importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa)

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE		2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	812.905,36	755.474,15	671.136,31	
di cui:				
a) Parte accantonata	8.821,66	10.299,20	40.615,58	
b) Parte vincolata	212.836,27	255.441,17	168.604,42	
c) Parte destinata a investimenti	18.800,89	56.882,28	0,00	
e) Parte disponibile (+/-) *	572.446,54	432.851,50	461.916,31	

L'avanzo di amministrazione vincolato è costituito dal contributo per la ristrutturazione delle malga Flavona (€ 90.114,08) ed Euro 78.490,34 per oneri di urbanizzazione.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019		
Risultato di amministrazione		671.136,31
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾		40.615,58
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		40.615,58
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		78.490,34
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		90.114,08
Totale parte vincolata (C)		168.604,42
Parte destinata agli investimenti		-
Totale parte destinata agli investimenti (D)		-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		461.916,31
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Risultato d'amministrazione al 31.12.2018					
	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -				
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -				
Finanziamento spese di investimento	€ 321.807,02	€ 321.807,02				
Finanziamento di spese correnti non perm.	€ -	€ -				
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -				
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -				
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte vincolata	€ 165.327,09					€ 165.327,09
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -					€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 268.340,04	€ 111.044,48	€ 10.299,20	€ -		€ 146.996,36
Valore monetario della parte	€ 755.474,15	€ 432.851,50	€ 10.299,20	€ -	€ -	€ 312.323,45

Il revisore ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	3.365.158,47	2.094.145,95	1.209.504,18	61.508,34
Residui passivi	1.928.848,09	1.140.118,66	651.692,57	137.036,86

La variazione dei residui attivi è data dalla somma algebrica tra i maggiori residui attivi accertati pari ad € 22.183,61 e residui attivi insussistenti pari ad € 83.691,95.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE			
Gestione di competenza		2019	
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-159.866,36	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-159.866,36	
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		22.183,61	
Minori residui attivi riaccertati (-)		83.691,95	
Minori residui passivi riaccertati (+)		137.036,86	
SALDO GESTIONE RESIDUI		75.528,52	
Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-159.866,36	
SALDO GESTIONE RESIDUI		75.528,52	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		487.134,11	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		268.340,04	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	(A)	671.136,31	

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 374.649,00	€ 385.165,76	€ 294.850,82	76,550
Titolo II	€ 837.317,00	€ 841.037,70	€ 464.294,52	55,20
Titolo III	€ 682.075,00	€ 629.683,10	€ 506.766,11	80,48
Titolo IV	€ 1.110.062,00	€ 1.041.775,01	€ 260.793,47	25,03
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2019, il Revisore, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il revisore ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	59.320,00	54.376,35
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	59.320,00	54.376,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.210.047,86	665.148,15
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	1.210.047,86	665.148,15

Il revisore ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Il revisore ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Ha verificato inoltre che alla chiusura dell'esercizio non ci sono entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., e che pertanto devono confluire nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare con il metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le modalità di calcolo applicata che è quella della media semplice.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 40.615,58.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, il revisore ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso in quanto non sono in corso vertenze che facciano prevedere la necessità di tale accantonamento.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto nessuna di esse presenta un bilancio in perdita.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 in quanto nessuna di esse presenta un bilancio in perdita.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il revisore rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2019
Recupero evasione ICI/IMU	17.300,00	0,00	0,00%	17.300,00	12.080,59
Recupero evasione TARSU/TIATASI				0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP				0,00	
Recupero evasione altri tributi				0,00	
Total	17.300,00	0,00	0,00%	17.300,00	12.080,59

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	31.408,04	
Residui riscossi nel 2019	3.002,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	16.193,10	
Residui al 31/12/2019	12.212,84	
Residui della competenza	17.300,00	
Residui totali	29.512,84	
FCDE al 31/12/2019	20.608,82	69,83%

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2019 ammontano ad Euro 365.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	35.024,62	
Residui riscossi nel 2019	9.340,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	25.684,62	
Residui della competenza	73.014,94	
Residui totali	98.699,56	
FCDE al 31/12/2019	0	0,00%

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E TASSA OCCUPAZIONE AREE

Tali entrate sono state accertate rispettivamente per € 315,97 e € 2.549,79. Non ci sono somme rimaste a residuo.

TIA

La TIA viene riscossa dall'Ente gestore Comunità della Val di Non.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	18.800,89	56.882,28	21.608,06
Riscossione	18.800,89	56.882,28	21.608,06

Non vi è stata alcuna destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 e non vi sono somme rimaste a residuo.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2017	2018	2019
accertamento	-	390,25	1.006,55
riscossione	-	390,25	947,75
%riscossione	-	100,00	94,16

Trattasi dei versamenti effettuati dalla gestione associata del Corpo di Polizia Locale sui territori di competenza.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	197,37	
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riacertati (-)		
Residui al 31/12/2019	197,37	
Residui della competenza	1.268,53	
Residui totali	1.465,90	
FCDE al 31/12/2019	0	

Si rileva che, nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, devono essere attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Entrate extratributarie

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate rispetto all'esercizio 2018 del 3,47% per effetto principalmente di maggiori entrate per diritti di segreteria su contratti, per proventi energia e per concessione Malga Flavona.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tali entrate è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	148.584,75	
Residui riscossi nel 2019	89.969,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	8.753,17	
Residui al 31/12/2019	49.861,65	33,56%
Residui della competenza	122.916,99	
Residui totali	172.778,64	
FCDE al 31/12/2019	10.292,13	5,96%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	533.052,12	519.447,18	-13.604,94
102 imposte e tasse a carico ente	36.254,62	34.422,87	-1.831,75
103 acquisto beni e servizi	799.690,86	813.481,47	13.790,61
104 trasferimenti correnti	68.752,58	84.803,34	16.050,76
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	727,74	794,60	66,86
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	950,04	69,06	-880,98
110 altre spese correnti	71.489,25	75.399,47	3.910,22
TOTALE	1.510.917,21	1.528.417,99	17.500,78

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019 e le relative assunzioni hanno rispettato i vincoli di legge. La stessa ha registrato una diminuzione rispetto all'anno precedente del 2,55%.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la seguente percentuale della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad euro 463,60, come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2019, ammonta ad euro 644,23 e rispetto al residuo debito al 1/1/2019 (109.691,18), determina un tasso medio dello 0,59%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (1.855.886,56) l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,03 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1.218.298,76	2.908.995,86	1.984.167,99	- 924.827,87	-31,8%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	487.134,11
- avanzo del bilancio corrente	
FPV di entrata in conto capitale	490.051,71
- alienazione di beni	4.000,00
- altre risorse canoni rivieraschi	151.381,00
<i>Total</i>	<i>1.132.566,82</i>
Mezzi di terzi:	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- contributi comunitari	
- contributi Provincia Autonoma Trento e	851.601,17
- oneri di urbanizzazione	
- altri mezzi di terzi	
<i>Total</i>	<i>851.601,17</i>
Total risorse	1.984.167,99
Impieghi al titolo II della spesa	1.984.167,99

Qui di seguito la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	41.053,00	47.440,00	6.387,00
203	Contributi agli investimenti	28.267,15	68.866,40	40.599,25
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	5.475,51	5.475,51
205	Altre spese in conto capitale	1.711.908,89	1.862.386,08	150.477,19
	TOTALE	1.781.229,04	1.984.167,99	202.938,95

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2017	2018	2019
Controllo limite art. 204/TUEL	0,05%	0,04%	0,03%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	55.362,00	122.925,00	109.691,20
Nuovi prestiti (+)	76.871,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-9.308,00	-13.233,80	-13.317,31
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	122.925,00	109.691,20	96.373,89
Nr. Abitanti al 31/12	1.429	1.418	1.411
Debito medio per abitante	86,02	77,36	68,30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	810,01	727,74	644,23
Quota capitale	9.307,97	13.233,80	13.317,31
Totale fine anno	10.117,98	13.961,54	13.961,54

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 52 del 12/05/2020 munito del parere della sottoscritta.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatisi nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 83.691,95

residui passivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 137.036,86

Il revisore rileva che:

- i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2019 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere;

- nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi è stato eliminato un residuo attivo di € 640,59, non compensato da uguale eliminazione di residuo passivo in quanto l'incasso era stato contabilizzato sul capitolo 638 "Concorso spese consortili Segretario Comuni Contà-Vallelaghi".

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Es.prec.	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI								
Titolo I					4.312,84	33.584,62	90.314,94	128.212,40
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II						12.963,80	376.743,18	389.706,98
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Prov.								0,00
Titolo III	4.219,08	2.631,31	3.123,62	0,00	6.455,17	33.432,47	122.916,99	172.778,64
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	4.219,08	2.631,31	3.123,62	0,00	10.768,01	79.980,89	589.975,11	690.698,02
Titolo IV	120.000,00		0,00	0,00	120.884,84	851.778,67	780.981,54	1.873.645,05
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Prov.								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.884,84	851.778,67	780.981,54	1.873.645,05
Titolo VI								0,00
Totale Attivi	124.219,08	2.631,31	3.123,62	0,00	131.652,85	931.759,56	1.370.956,65	2.564.343,07
PASSIVI								
Titolo I		0,00	0,00	0,00	0,00	28.091,63	217.364,15	245.455,78
Titolo II	7.692,38	0,00		2.980,25	76.940,88	499.470,31	934.974,25	1.522.058,07
Titolo III								0,00
Titolo IV							0,00	0,00
Totale Passivi	7.692,38	0,00	0,00	2.980,25	76.940,88	527.561,94	1.152.338,40	1.767.513,85

I residui attivi di anzianità superiore ai 5 anni, pari ad € 124.219,08 sono relativi al rimborso imposta catastale p.ed. 60/3 per Euro 1.901,81, ruolo acqua e fognatura per Euro 2.317,27 e contributi PAT per Euro 120.000,00.

I residui passivi di anzianità superiore ai 5 anni di € 7.692,38 si riferiscono al progetto esecutivo lavori di realizzazione della nuova sede Caserma VV.FF. di Flavon.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il revisore ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Ha verificato inoltre che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Il Revisore ha preso visione della verifica fatta dall'Ente in merito ai rapporti di debito e credito con le proprie società partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con

- funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
 - dell'art. 11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
 - dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Revisione ordinaria delle partecipazioni

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera consiliare n. 30 del 27.12.2018 alla ricognizione periodica delle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2017 dando atto che non sussistono ragioni per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna delle partecipazioni.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1 della L.P. 01/02/2005 n. 1 e dell'art. 24 comma 4 della L.P. 29.12.2016 n. 19 e ss.mm.ii, gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento previsto dalla normativa statale all'art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, ed hanno trovato applicazione a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31.12.2017 (art. 7 comma 11 L.P. 29.12.2016 n. 19).

Pertanto in base alla norma provinciale la quale attribuisce alla ricognizione cadenza triennale, l'aggiornamento delle partecipazioni entro il 31.12.2019 assume carattere facoltativo non avendo previsto nella ricognizione al 31.12.2017 un programma di razionalizzazione o una relazione in merito alla sua attuazione entro un anno dall'adozione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Le procedure di aggiornamento della Piattaforma dei Crediti di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 per l'anno 2018 è stata attuata entro il 31.12.2019.

Per l'anno 2019 è in corso il completamento dei dati sulla P.C.C.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2019 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere comunale Cassa Centrale Banca;
- Economo;
- Agente contabile riscuotitore;
- Agente contabile consegnatario di beni;
- Agenti contabili esterni (Equitalia e Trentino Riscossioni Spa);
- Agenti contabili consegnatari di azioni (Trentino Riscossioni Spa, Informatica Trentina, Trentino Trasporti, Dolomiti Energia Spa).

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in base alle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate, non ha rilevato irregolarità contabili e finanziarie o altre inadempienze.

Il Revisore attesta:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria nel pieno rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti e salvaguardia degli equilibri finanziari;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- che l'Ente ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il corretto adempimento degli obblighi fiscali relativi a IVA, IRAP e sostituti di imposta e degli obblighi contributivi;
- l'adeguatezza del sistema contabile ed il funzionamento del sistema di controllo interno;
- il rispetto dei vincoli all'assunzione di personale;
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto e l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio.

CONCLUSIONI

Il revisore, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Mezzolombardo, 22 giugno 2020

IL REVISORE

Dott.ssa Corradini lucia

